

FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO

FIGLINE IL SINDACO PRENDE LE DISTANZE: «STATUTO NON CONDIVISO»

«L'Unione? E' una scatola vuota»

di PAOLO FABIANI

«LO STATUTO votato dai vari Comuni è il potenziamento della comunità montana della montagna fiorentina, ed ha ben poco a che fare con il lavoro che abbiamo portato avanti nel Valdarno Fiorentino per l'Unione a 3». Il sindaco di Figline Riccardo Nocentini commenta duramente il documento che sancisce la futura Unione dei Comuni Valdarno-Valdisieve. «L'Unione a 9 aggiungeva una prospettiva che avevamo previsto anche nello Statuto del Valdarno Fiorentino, ma doveva essere basata su contenuti concre-

ti e non sul semplice assunto che più siamo e maggiore è il nostro peso politico: la politica deve essere fatta di contenuti, non solo di contenitori. Non sono contrario all'Unione a 9, ma quello che è stato fatto è un percorso che né Figline, né Incisa hanno condiviso. Rignano invece ha preso un'altra strada nonostante tutto il lavoro e i passaggi istituzionali svolti insieme». Nocentini ritiene che lo Statuto sia stato portato avanti con fretta e poca partecipazione, lo considera: «Inapplicabile perché contempla una governance ingestibile, è una scatola vuota

(non si sa che servizi ci saranno tranne quelli montani), non c'è sicurezza sui costi di gestione (la comunità montana ha 37 dipendenti e diverse strutture) e nean-

NOCENTINI

«Così sarà ingestibile
Errato pensare che più
siamo più peso avremo»

che sui finanziamenti. Inoltre - prosegue il sindaco - la Regione in autunno farà una legge su questa materia e non sappiamo se sarà compatibile con questo statu-

to». Tuttavia Riccardo Nocentini annuncia che parteciperà alla discussione sull'approfondimento dello Statuto puntando sul fatto che l'Unione deve avere una pluralità di servizi che vadano oltre quelli della Comunità Montana e deve essere policentrica, cioè se il centro dei servizi montani è a Rufina, Figline dovrà esserlo per tutti gli altri servizi. Infine deve esserci chiarezza sui costi e netta distinzione fra quello che c'era prima e quello che stiamo costruendo di nuovo, che dovrà invece essere un costo ma anche un'opportunità per tutti».

FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO

INCISA OGGI L'INAUGURAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO A RISPARMIO ENERGETICO Un "cervellone" regolerà il flusso dell'illuminazione pubblica

Inaugurazione in notturna di alcune opere pubbliche nella frazione incisana della Massa. L'appuntamento è per oggi quando si accenderà il nuovo impianto di illuminazione (nella foto), lampade a Led (a risparmio energetico) delle quali si può regolare il flusso luminoso tramite un sistema elettronico. L'illuminazione è stata realizzata dal Circolo Arci della Massa con un costo

di 17.000 euro, ai quali si aggiungono i 7.000 spesi per la sistemazione del giardino con nuove piante ornamentali. Oltre ai lampioni sarà inaugurato il nuovo parcheggio realizzato dal comune con 35.000 euro, un'opera che ha consentito di risolvere i problemi della sosta nella frazione. Interverranno le autorità incisane, a seguire verrà offerto un brindisi alla cittadinanza.



FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO

INCISA LA PROTESTA DEI PENDOLARI

In treno senza biglietto «Colpa delle Ferrovie»

NELLE varie rivendite incisane sono esauriti da tempo i biglietti ferroviari, Trenitalia ha cessato i rifornimenti perché – almeno così si dice – ha esaurito le scorte e da Roma non arrivano ancora i nuovi ticket.

Se a questo disservizio si aggiunge anche il guasto perenne della biglietteria automatica che li stampa all'interno della sala d'attesa della stazione, si arriva al motivo delle proteste dei viaggiatori che nei giorni scorsi, loro malgrado, sono stati costretti a salire in treno senza biglietto.

Questa almeno la situazione fino a ieri.

«Abbiamo richiesto da diversi giorni che ci vengano consegnati i biglietti – spiegano i rivenditori –, ma ogni volta spunta un problema che blocca i rifornimenti».

Soprattutto mancano i bi-

glietti da 40 chilometri, quelli per Firenze. «Quando si sale in treno – ha ricordato un viaggiatore – bisogna cercare subito il controllore per fare il biglietto, altrimenti

IL CASO

Ticket esauriti da molti giorni nelle rivendite

se passa e ne siamo sprovvisti non ammette scuse e fa la multa».

«Comunque – ha concluso il cliente di Trenitalia – c'è chi tenta la fortuna e da almeno una settimana viaggia gratis. Ma non tutti vogliono rischiare e così temiamo di incorrere in una multa senza volerlo».

I rivenditori, dal canto loro, chiedono l'apposita macchinetta che stampa i ticket su richiesta.

Paolo Fabiani